

Covid-19-Virus, tutta italia é zona PROTETTA 1

COVID-19-VIRUS, TUTTA ITALIA É ZONA PROTETTA

Da oggi l'intero territorio nazionale è da considerarsi zona protetta

Il decreto è ancora in attesa di pubblicazione

Tuttavia dobbiamo aspettarci che l'intero territorio nazionale venga dichiarato zona protetta. Questo comporterà l'estensione di quanto previsto all'art. 1 del decreto di Domenica scorsa a tutto il territorio nazionale.

Varranno quindi anche nella nostra Regione una serie di regole che saranno confermate dal decreto legge nazionale. Di seguito un riassunto delle limitazioni annunciate.

Previsioni generali

Ove possibile le persone devono rimanere a casa. In alcuni limitati casi sono previste delle deroghe: recarsi al lavoro, fare acquisti (non shopping) oppure per necessità medico sanitarie. Gli impianti sciistici sono chiusi da ieri.

Imprese operanti nel settore del commercio al dettaglio

Al punto f dell'articolo 2 del decreto viene fortemente raccomandato di organizzare gli accessi al punto vendita di modo che le persone non si possano trovare ad una distanza inferiore al metro. In altre parole si devono evitare gli assembramenti di persone.

Si raccomanda inoltre la messa a disposizione di clienti e collaboratori di disinfettanti.

Chi non rispetta tali regole sarà punibile ai sensi dell'art. 650 del codice penale. Per effetto di tale previsione, la sanzione potrebbe tra l'altro comportare la chiusura del punto vendita.

Strutture ricettive

Il testo con le nuove previsioni non è ancora disponibile, basandosi tuttavia su quanto finora contenuto nelle precedenti disposizioni, va detto che le strutture ricettive possono rimanere operative senza limitazioni temporali. Per il ristorante interno alla struttura dovrebbero valere le medesime regole previste per i ristoranti ed i bar. Resta ovviamente da considerare se vi sia una convenienza economica a mantenere la struttura aperta a fronte delle numerose disdette.

A carico del gestore è posto l'obbligo di vigilare che tra gli ospiti venga rispettata la distanza minima di sicurezza di un metro. Non vi è indicazione sulle modalità con cui verificare la distanza (se da naso a naso, da spalla a spalla).

Per queste ragioni diventa, nel concreto, importante permettere un numero di accessi alla struttura tale da poter garantire agli ospiti di non avvicinarsi alla distanza minima di un metro.

Fondamentale è anche informare gli ospiti dell'obbligo di mantenere la distanza minima di sicurezza.

Si raccomanda inoltre di mettere a disposizione dei clienti e dei collaboratori dei disinfettanti.

Chi non rispetta tali regole sarà punibile ai sensi dell'art. 650 del codice penale. Per effetto di tale previsione, la sanzione potrebbe tra l'altro comportare la chiusura del punto vendita.

Ristoranti e Bar

Potranno rimanere aperti esclusivamente dalle 6.00 di mattina alle 18.00 di sera. A carico del gestore è posto l'obbligo di vigilare che tra gli ospiti venga rispettata la distanza minima di sicurezza di un metro. Non

vi è indicazione sulle modalità con cui verificare la distanza (se da naso a naso, da spalla a spalla). Per queste ragioni diventa, nel concreto, importante permettere un numero di accessi alla struttura tale da poter garantire agli ospiti di non avvicinarsi alla distanza minima di un metro. Fondamentale è anche informare gli ospiti dell'obbligo di mantenere la distanza minima di sicurezza. Si raccomanda inoltre di mettere a disposizione dei clienti e dei collaboratori dei disinfettanti. Chi non rispetta tali regole sarà punibile ai sensi dell'art. 650 del codice penale. Per effetto di tale previsione, la sanzione potrebbe tra l'altro comportare la chiusura del punto vendita.

Altri esercizi pubblici

Pub, scuole di danza, sale giochi e scommesse, discoteche ed altri pubblici esercizi dovranno essere chiusi con effetto immediato.

Soggetti in quarantena o con tampone positivo

Chi viene posto in quarantena o risulta positivo al test, non potrà in nessun caso lasciare la propria abitazione e verrà monitorato costantemente. Dovrà inoltre rispettare quanto segue:

- a) Rimanere isolato per almeno 14 giorni dall'ultimo contatto con terze persone;
- b) Divieto di avere contatti sociali
- c) Divieto di viaggio e limitazione della libertà di movimento (= divieto di lasciare l'abitazione)
- d) Rendersi sempre disponibile ai controlli giornalieri

In caso di manifestazione dei sintomi, la persona sorvegliata dovrà:

- e) Dare immediata notizia al proprio medico di base o al pediatra ed informare il servizio sanitario.
- f) Tenersi lontano dai propri familiari conviventi ed indossare la mascherina (che verrà fornita in caso di quarantena)
- g) Rimanere nella propria camera con la porta chiusa, arieggiando i locali in attesa che sia resa disponibile una struttura ospedaliera.

Queste sono ovviamente le notizie salienti senza presunzione di esaustività. Le presenti previsioni hanno lo scopo di limitare la diffusione del virus, allo scopo di non sovraccaricare inutilmente il sistema sanitario nazionale.

Cordiali saluti

CONTOR



Dr. Werner Teutsch

Questa circolare è un'offerta non vincolante di informazioni e serve a scopi informativi generali. Non costituisce una consulenza legale, fiscale o di gestione aziendale. Contor non è responsabile dell'accuratezza, dell'attualità e della completezza delle informazioni. In conformità con l'ordinanza sulla protezione dei dati personali, vi informiamo che, nell'ambito delle nostre attività, vi invieremo circolari non vincolanti e liste di scadenza, in cui vi informeremo sulle novità in materia di diritto fiscale e commerciale, nonché sulle scadenze e gli obblighi fiscali. Se in futuro non desiderate più ricevere tali informazioni da noi, potete opporvi al ricevimento in qualsiasi momento inviando un messaggio a info@contor.it.